
Lavoro: Ucid, domani a Bruxelles la conferenza pubblica su un "un nuovo umanesimo europeo per abitare il bene comune"

“Bussola della nostra missione sarà il Position Paper realizzato dai giovani. Vogliamo impegnarci per un nuovo umanesimo europeo ed essere, come già enunciato dal nostro Manifesto dell’impresa etica, testimoni coraggiosi di responsabilità sociale e solidarietà, partecipando attivamente al mondo del lavoro e della politica, e riscoprendo un’autentica fede, ricercando la collaborazione fra Istituzioni pubbliche, operatori economici, famiglie e associazioni, nell’ottica della piena estensione dei principi di solidarietà e di sussidiarietà”. Lo dice Simona Mulè, segretario generale del Movimento Giovani Ucid, in occasione della missione istituzionale a Bruxelles, da oggi al 20 maggio. "Per questo - aggiunge - diventa prioritario continuare ad investire sulle politiche di coesione economiche, sociali e territoriali nell'ambito del quadro finanziario pluriennale; potenziare gli strumenti di studio e di lavoro all'estero attraverso un apprendistato europeo o percorsi didattici volti al rilascio di qualifiche tecnico professionali europee; investire su infrastrutture e reti per rafforzare il tessuto connettivo europeo; migliorare la competitività europea attraverso un mercato europeo che sia realmente unico superando le diverse tassazioni nazionali in un quadro normativo omogeneo e semplificato, stimolando gli investimenti per una leadership di impresa nelle sfide delle tradizioni digitali ed ecologiche; uniformare i sistemi fiscali definendo standard comuni di protezione del lavoro e dei sistemi salariali per il superamento del gender gap, per conciliare il lavoro e la maternità, tenendo conto della valorizzazione del merito con una particolare attenzione a politiche fiscali personalizzate per i giovani e le donne; sviluppare un percorso di politiche attive del lavoro e di long Life learning per gestire i cambiamenti dettati dalla globalizzazione, dalle transizioni ecologica e digitale e dall'invecchiamento della popolazione; adeguare le professionalità investendo sulle competenze trasversali e riorganizzando il management per rafforzare la competitività dei sistemi produttivi e pubblici; sostenere la famiglia e ed incentivare la crescita demografica proponendo un modello di welfare che coinvolga le imprese e valorizzi le best practices e istituendo un fondo europeo salva-famiglie”. La conferenza pubblica, dal titolo “L’Europa delle persone e del lavoro. Protagonisti di un nuovo umanesimo europeo per abitare il bene comune” si terrà a Bruxelles giovedì 19 maggio, alle ore 16, presso la sala convegni dell’Agenzia per la promozione all’estero e l’internazionalizzazione delle imprese italiane (Ice) e sarà possibile seguire i lavori da remoto accreditandosi. Informazioni: <https://ucid.it/>.

Gigliola Alfaro